

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 38185/10 del 02-11-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. MASUZZO Salvatore nato a POLISTENA il 06-07-1949 C.F.: MSZSVT49L06G791T residente in Via Verdi, 79 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Ing. PARODI Domenico

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LOCALITA' CARAMAGNA

Catasto Terreni sezione : CAR foglio : 1 mappale : 466

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "EE" zona per attività agro-silvo-pastorali - art. 48

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE ANI art.24

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Rifacimento di muro, costruzione nuovi muri di sostegno e sistemazione area in LOCALITA' CARAMAGNA.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione ambientale n.191 del 21.4.08; P.C. n.591 del 9.12.08 in capo al Sig.Masuzzo Salvatore.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Nell'area oggetto degli interventi richiesti è presente un fabbricato autorizzato con i provvedimenti indicati nel precedente sub. F).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona risulta di particolare pregio ambientale sia per le colture olivicole presenti sia per l'orografia costituita dal

susseguirsi di valli solcate alla base dal Rio Vasia.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la sistemazione di un'area con la realizzazione di muri di sostegno, il rifacimento di un muro di sostegno, la costruzione di una rampa nonché l'installazione di un cancello e di una porta.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come ANI (art.24) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere migliorative dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 02/03/2011, verbale n.3, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole ritenendo le opere migliorative dello stato dei luoghi".*

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ANI-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona ANI.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni e condizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.191 del 21.4.08 e nel P.C. n.591 del 9.12.08 per quanto concerne la ristrutturazione del fabbricato;
- la prevista rampa sia pavimentata con materiale lapideo (con esclusione di materiali asfaltici e/o cementizi);
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di

intervento ma trasportato in apposite discariche;

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- la protezione dei poggioli e/o terrazzi sia realizzata con ringhiera di ferro e pilastri intonacati collocati con interasse regolare.

Imperia, lì 08-03-2011

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO